



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

N° 109 DEL 25 MAG 2022

OGGETTO: Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio.

STRUTTURA PROponente: U.O.C. Coordinamento e Strutture di Staff PROPOSTA N° 133 DEL 23.05.2022

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento attestano – con la sottoscrizione del presente atto ed a seguito dell'istruttoria effettuata – la regolarità della procedura seguita, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza nonché utile per il servizio pubblico.

<p>L'ESTENSORE DEL PROVVEDIMENTO Sig.ra Jolanda Ferro</p> <p><i>Jolanda Ferro</i> (firma)</p> <p>Data: <u>23-05-2022</u></p>	<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO D.ssa Graziella Sabatino</p> <p><i>Graziella Sabatino</i> (firma)</p> <p>Data: <u>23-05-2022</u></p>	<p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PROPONENTE Dr. Tommaso Mannone</p> <p><i>Tommaso Mannone</i> (firma)</p> <p>Data: <u>23-05-2022</u></p>
--	--	---

Il Funzionario addetto al controllo di budget attesta – con la sottoscrizione del presente atto – che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico e, pertanto, ne attesta la copertura economica dei costi. Attesta, inoltre, il NULLA OSTA in quanto conforme alle norme sulla contabilità.

Conto Economico (n°): _____

Importo (€): 102.880,00 IVA

Sub-autorizzazione (numero): _____

IL FUNZIONARIO ADDETTO AL CONTROLLO DI BUDGET
Dr. _____

Data: 24-05-2022

Il Direttore dell'U.O.S.
Dott.ssa Giuliana Alga

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Loredana Di Salvo

Favorevole Non Favorevole
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/05/2022 Firma *Loredana Di Salvo*

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Aroldo Gabriele Rizzo

Favorevole Non Favorevole
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/5/2022 Firma *Aroldo Rizzo*

Il presente provvedimento si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Walter Messina

Walter Messina

In data 25 MAG 2022 nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" di Palermo, Viale Strasburgo n. 233, P.I. 05841780827

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Walter Messina

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 198 del 4 aprile 2019, con l'intervento del Direttore Amministrativo Dr.ssa Loredana Di Salvo, nominato con Delibera n. 101 del 26 gennaio 2021 e del Direttore Sanitario Dr. Aroldo Gabriele Rizzo, nominato con Delibera n. 257 del 21 giugno 2019, assistito dal segretario verbalizzante Giuseppe Bartolotta, adotta la seguente deliberazione.

M_DG.Tribunale per i Minorenni di PALERMO - Prot. 01/06/2022.0000943.E





DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la violenza rappresenta:

- un problema sociale e sanitario spesso sottostimato, che richiama l'attenzione solo quando assume un alto livello di gravità.
- un fenomeno complesso e multiproblematico, per cui si deve procedere ad una valutazione multidisciplinare e congiunta, perché è difficile rilevarlo con sufficiente certezza e richiede la presa in carico anche di situazioni dubbie, in quanto ogni ritardo espone al pericolo di nuove violenze;

DATO ATTO che è necessario attivare una rete di professionalità diverse, competente e consolidata, costituita da professionisti dell'area sanitaria, sociale della giustizia e delle forze dell'ordine;

CONSIDERATO che quest'Azienda Ospedaliera, nell'ambito dell'area materno infantile, si è trovata a gestire problematiche relative ai minori vittime di maltrattamento e abuso e in generale di minori a rischio, con l'esigenza di coniugare il percorso di cure con quello della tutela giudiziaria;

CONSIDERATO che Il Servizio Sociale, direttamente coinvolto nella gestione di minori vittime di maltrattamento e/o abuso segnalati dal Pronto Soccorso Pediatrico, per le implicazioni socio- giuridiche, in considerazione della valenza multidisciplinare della tematica, ha ritenuto necessario elaborare congiuntamente la "procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio", allegata al presente atto come parte integrante (all. A), di età compresa tra 0 e 17 anni che accedono a questa Azienda Ospedaliera, allo scopo di individuare e condividere un percorso competente e funzionale, che definisca il ruolo e i compiti di ogni professionista e le modalità di collaborazione tra gli stessi per una corretta presa in carico sanitaria ed assistenziale, al fine di attivare gli idonei percorsi di tutela;

CONSIDERATO che le problematiche dei minori necessitano di un'attenzione specifica, che richiede una stretta collaborazione tra servizi attinenti a vari settori e la costruzione condivisa di percorsi operativi;

PRESO ATTO che l'elaborazione della Procedura ha previsto il coinvolgimento in primis dell'U.O.C. di Pronto Soccorso Pediatrico, quale luogo di osservazione privilegiata del fenomeno, dell'UU.OO.CC. Pronto Soccorso Generale del P.O. Villa Sofia e Cervello (per i minori dai 14 ai 17 anni) e dell'U.O.C. Neonatologia (per i bambini nati da madri che presentano indicatori di rischio sociale),

PRESO ATTO che hanno partecipato all'elaborazione della procedura anche i rappresentanti di Istituzioni Territoriali direttamente coinvolte, ognuno per la parte di



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

competenza, come da richiesta del Servizio Sociale giusta nota prot. n°45/SSAVS del 05/01/2021 (all. B), così come di seguito indicata:

- per l'AOU Policlinico UOC Medicina Legale, la D.ssa Antonina Argo
- per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni i Sostituti Procuratori D.ssa Paoletta Caltabellotta e D.ssa Claudia Caramanna, individuate con nota prot. 03/2021 int. del 21/01/2021;
- per il Tribunale per i Minorenni il Presidente del Tribunale Dr. Francesco Micela, giusta nota prot. n.1001/2021 segr. 08/06/2021;
- per la Procura della Repubblica presso il Tribunale la D.ssa Laura Vaccaro, giusta e_mail del 18/05/2021 e_mail del 01/07/2021;
- per la Polizia di Stato la D.ssa Rosaria Maida, giusta e_mail del 18 e 26/05/2021;
- per l'Arma dei Carabinieri D.ssa Giada Conti, giusta e_mail del 09/06/2021;

DATO ATTO dell'interesse mostrato alla procedura da parte di tutti i partecipanti, e della volontà di ciascuno dei partecipanti di dare formale riconoscimento a tale attività attraverso la stipula di una procedura condivisa tra tutti i rappresentanti delle diverse istituzioni interessate come sopra individuate;



VISTA la proposta della Procedura stilata dalla Responsabile del Servizio Sociale nota prot. 2247/SSAVS del 17/06/2021 (all. C);

VISTA la nota prot. 25839/a del 21/09/2021 a firma della Direzione Strategica di questa Azienda con la quale è stata chiesta la formale adesione alla "Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio" da parte degli Enti territoriali (all.D);

PRESO ATTO della formale adesione, parte integrante del presente atto, alla "Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio", trasmessa con singole note, così' come di seguito indicati:

- Direttore Generale Dott. Alessandro Caltagirone dell'AOU Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo (prot. n°26395/1 del 28/09/2021) (all. E);
- Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo Dott. Francesco Micela (prot. n°1456/21 segr. del 05/10/2021) (all. F);
- Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo D.ssa Claudia Caramanna (prot. n° 1596/21 del 18/10/2021)(all.G);
- Vicario del Questore Dr. Lo Iacono della Polizia di Stato – Questura di Palermo (prot. n° 0257013 del 20/10/2021 (all. H);
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo la D.ssa Laura Vaccaro su delega del Procuratore (prot. n°33478/1 del 03/12/2021) (all.I);

CONSIDERATO che tale Procedura non comporta costi aggiuntivi per l'Azienda;





DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

ATTESO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa e conforme alle risultanze degli atti d'ufficio;

ATTESO che il Responsabile del procedimento e il Responsabile della struttura proponente attestano inoltre, l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento;

ATTESO che il Responsabile della Struttura proponente attesta la liceità e la regolarità delle procedure poste in essere con il presente provvedimento, in quanto legittime ai sensi della normativa vigente con riferimento alla materia trattata, nonché attesta l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico;

PROPONE

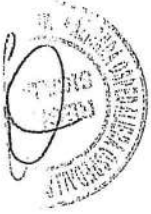
Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

DARE ATTO .

- che è necessario attivare una rete di professionalità diverse, competente e consolidata, costituita da professionisti dell'area sanitaria, sociale della giustizia e delle forze dell'ordine,
- che quest'Azienda Ospedaliera, nell'ambito dell'area materno infantile, si è trovata a gestire problematiche relative ai minori vittime di maltrattamento e abuso e in generale di minori a rischio, con l'esigenza di coniugare il percorso di cure con quello della tutela giudiziaria,
- che Il Servizio Sociale, direttamente coinvolto nella gestione di minori vittime di maltrattamento e/o abuso segnalati dal Pronto Soccorso Pediatrico, per le implicazioni socio- giuridiche, in considerazione della valenza multidisciplinare della tematica, ha ritenuto necessario elaborare congiuntamente la "procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio" , allegata al presente atto come parte integrante (all. A), di età compresa tra 0 e 17 anni che accedono a questa Azienda Ospedaliera, allo scopo di individuare e condividere un percorso competente e funzionale, che definisca il ruolo e i compiti di ogni professionista e le modalità di collaborazione tra gli stessi per una corretta presa in carico sanitaria ed assistenziale, al fine di attivare gli idonei percorsi di tutela,
- che le problematiche dei minori necessitano di un'attenzione specifica, che richiede una stretta collaborazione tra servizi attinenti a vari settori e la costruzione condivisa di percorsi operativi;

PRENDERE ATTO che l'elaborazione della Procedura ha previsto il coinvolgimento, in primis dell'U.O.C. di Pronto Soccorso Pediatrico, quale luogo di osservazione privilegiata del fenomeno, dell'UU.OO.CC. Pronto Soccorso Generale del P.O. Villa Sofia e Cervello





DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

(per i minori dai 14 ai 17 anni) e dell'U.O.C. Neonatologia (per i bambini nati da madri che presentano indicatori di rischio sociale);

PRENDERE ATTO che hanno partecipato all'elaborazione della procedura anche i rappresentanti di Istituzioni Territoriali direttamente coinvolte, ognuno per la parte di competenza, come da richiesta del Servizio Sociale giusta nota prot. N°45/SSAVS del 05/01/2021 (all.B), così come di seguito indicata:

- per l'AOU Policlinico UOC Medicina Legale, la D.ssa Antonina Argo;
- per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni i Sostituti Procuratori D.ssa Paoletta Caltabellotta e D.ssa Claudia Caramanna, individuate con nota prot. 03/2021 int. del 21/01/2021;
- per il Tribunale per i Minorenni il Presidente del Tribunale Dr. Francesco Micela, giusta nota prot.n.1001/2021 segr. 08/06/2021;
- per la Procura della Repubblica presso il Tribunale la D.ssa Laura Vaccaro, giusta e_mail del 18/05/2021 e_mail del 01/07/2021;
- per la Polizia di Stato la D.ssa Rosaria Maida, giusta e_mail del 18 e 26/05/2021;
- per l'Arma dei Carabinieri D.ssa Giada Conti, giusta e_mail del 09/06/2021;

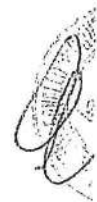
DARE ATTO dell'interesse mostrato alla procedura da parte di tutti i partecipanti, e della volontà di ciascuno dei partecipanti di dare formale riconoscimento a tale attività attraverso la stipula di una procedura condivisa tra tutti i rappresentanti delle diverse istituzioni interessate come sopra individuate;

DARE ATTO della proposta della Procedura stilata dalla Responsabile del Servizio Sociale prot. 2247/SSAVS del 17/06/2021 (all.C);

DARE ATTO della nota prot. 25839/a del 21/09/2021 a firma della Direzione Strategica di questa Azienda con la quale è stata chiesta la formale adesione alla "Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio" da parte degli Enti territoriali (all.D);

PRENDERE ATTO della formale adesione, parte integrante del presente atto, alla "Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio", trasmessa con singole note, così come di seguito indicati:

- Direttore Generale Dott. Alessandro Caltagirone dell'AOU Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo (prot. n°26395/1 del 28/09/2021) (all. E);
- Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo Dott. Francesco Micela (prot. n°1456/21 segr. del 05/10/2021) (all. F);
- Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo D.ssa Claudia Caramanna (prot. n° 1596/21 del 18/10/2021)(all. G);
- Vicario del Questore Dr. Lo Iacono della Polizia di Stato – Questura di Palermo (prot. n° 0257013 del 20/10/2021) (all. H);



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo la D.ssa Laura Vaccaro su delega del Procuratore (prot. n°33478/1 del 03/12/2021) (all. I);

DARE ATTO che i soggetti firmatari della condivisione della presente Procedura, si propongono di mettere in atto gli interventi volti alla creazione di una modalità integrata e condivisa tra i rappresentanti degli enti, rilevando i segnali di disagio del minore, attivando i canali di comunicazione di ipotesi di reato perseguibile d'ufficio, nel rispetto reciproco delle specifiche competenze istituzionali, nonché di presa in carico dei casi di maltrattamento ed abuso su minori

L'attuazione della procedura è demandata alle Istituzioni firmatarie, le quali si impegnano ad attivare, in maniera corresponsabile, coordinata e continuata, quanto necessario per la realizzazione degli obiettivi di prevenzione, promozione, cura e tutela del minore nel rispetto della Procedura;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;

DARE MANDATO al Servizio Sociale Aziendale di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti aderenti e alle UU.OO.CC. direttamente coinvolte nella "Procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio" che costituisce parte integrante del presente Documento;

MUNIRE il presente provvedimento della clausola dell'immediata esecutività al fine di consentire la pronta operatività della Procedura.

L'ESTENSORE

DEL PROVVEDIMENTO

IL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO

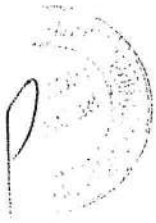
IL RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE GENERALE

ACQUISITI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

RITENUTO di condividerne il contenuto;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1) **Approvare** la "Procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio", allegata al presente atto come parte integrante (all. A), di età compresa tra 0 e 17 anni che accedono a questa Azienda Ospedaliera, allo scopo di individuare e condividere un percorso competente e funzionale, che definisca il ruolo e i compiti di ogni professionista e le modalità di collaborazione tra gli stessi per una corretta presa in carico sanitaria ed assistenziale, al fine di attivare gli idonei percorsi di tutela, stilata dal Servizio Sociale di questa Azienda con il coinvolgimento in primis dell'U.O.C. di Pronto Soccorso Pediatrico, quale luogo di osservazione privilegiata del fenomeno, delle UU.OO.CC. Pronto Soccorso Generale dei PP.OO. Villa Sofia e Cervello (per i minori dai 14 ai 17 anni) e dell'U.O.C. Neonatologia (per i bambini nati da madri che presentano indicatori di rischio sociale);

2) **Dare atto** della necessità di attivare una rete di professionalità diverse, competente e consolidata, costituita da professionisti dell'area sanitaria, sociale della giustizia e delle forze dell'ordine:

- che quest'Azienda Ospedaliera, nell'ambito dell'area materno infantile, si è trovata a gestire problematiche relative ai minori vittime di maltrattamento e abuso e in generale di minori a rischio, con l'esigenza di coniugare il percorso di cure con quello della tutela giudiziaria,
- Che il Servizio Sociale, direttamente coinvolto nella gestione di minori vittime di maltrattamento e/o abuso segnalati dal Pronto Soccorso Pediatrico, per le implicazioni socio- giuridiche, in considerazione della valenza multidisciplinare della tematica, ha ritenuto necessario elaborare congiuntamente la "Procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio", allegata al presente atto come parte integrante (all. A), di età compresa tra 0 e 17 anni che accedono a questa Azienda Ospedaliera, allo scopo di individuare e condividere un percorso competente e funzionale, che definisca il ruolo e i compiti di ogni professionista e le modalità di collaborazione tra gli stessi per una corretta presa in carico sanitaria ed assistenziale, al fine di attivare gli idonei percorsi di tutela,
- che le problematiche dei minori necessitano di un'attenzione specifica, che richiede una stretta collaborazione tra diverse unità operative;

PRENDERE ATTO che l'elaborazione della Procedura ha previsto il coinvolgimento in primis dell'U.O.C. di Pronto Soccorso Pediatrico, quale luogo di osservazione privilegiata del fenomeno, delle UU.OO.CC. Pronto Soccorso Generale dei PP.OO. Villa Sofia e Cervello (per i minori dai 14 ai 17 anni) e dell'U.O.C. Neonatologia (per i bambini nati da madri, che presentano indicatori di rischio sociale),



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

PRENDERE ATTO che hanno partecipato all'elaborazione della procedura anche i rappresentanti di Istituzioni Territoriali direttamente coinvolte, ognuno per la parte di competenza, come da richiesta del Servizio Sociale giusta nota prot. N°45/SSAVS del 05/01/2021 (all. B), così come di seguito indicata:

- per l'AOU Policlinico UOC Medicina Legale, la D.ssa Antonina Argo;
- per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni i Sostituti Procuratori D.ssa Paoletta Caltabellotta e D.ssa Claudia Caramanna, individuate con nota prot. 03/2021 int. del 21/01/2021;
- per il Tribunale per i Minorenni il Presidente del Tribunale Dr. Francesco Micela, giusta nota prot.n.1001/2021 segr. 08/06/2021;
- per la Procura della Repubblica presso il Tribunale la D.ssa Laura Vaccaro, giusta e_mail del 18/05/2021 e_mail del 01/07/2021;
- per la Polizia di Stato la D.ssa Rosaria Maida, giusta e_mail del 18 e 26/05/2021;
- per l'Arma dei Carabinieri D.ssa Giada Conti, giusta e_mail del 09/06/2021;

DARE ATTO dell'interesse mostrato alla procedura da parte di tutti i partecipanti, e della volontà di ciascuno dei partecipanti di dare formale riconoscimento a tale attività attraverso la stipula di una procedura condivisa tra tutti i rappresentanti delle diverse istituzioni interessate come sopra individuate;

DARE ATTO della proposta della Procedura stilata dalla Responsabile del Servizio Sociale prot. 2247/SSAVS del 17/06/2021 (all. C);

DARE ATTO della nota prot. 25839/a del 21/09/2021 a firma della Direzione Strategica di questa Azienda con la quale è stata chiesta la formale adesione alla "Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio" da parte degli Enti territoriali (all. D);

PRENDERE ATTO della formale adesione, parte integrante del presente atto, alla "Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio", trasmessa con singole note, così come di seguito indicati:

- Direttore Generale Dott. Alessandro Caltagirone dell'AOU Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo (prot. n°26395/1 del 28/09/2021) (all.E);
- Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo Dott. Francesco Micela (prot. n°1456/21 segr. del 05/10/2021) (all. F);
- Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo D.ssa Claudia Caramanna (prot. n° 1596/21 del 18/10/2021)(all.G);
- Vicario del Questore Dr. Lo Iacono della Polizia di Stato – Questura di Palermo (prot. n° 0257013 del 20/10/2021) (all. H);
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo la D.ssa Laura Vaccaro su delega del Procuratore (prot. n°33478/1 del 03/12/2021) (all. I);



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

DARE ATTO che i soggetti firmatari della condivisione della presente Procedura propongono di mettere in atto gli interventi volti alla creazione di una modalità integrata e condivisa tra i rappresentanti degli enti, rilevando i segnali di disagio del minore, attivando i canali di comunicazione di ipotesi di reato perseguibile d'ufficio, nel rispetto reciproco delle specifiche competenze istituzionali, nonché di presa in carico dei casi di maltrattamento ed abuso su minori;

DARE ATTO che l'attuazione della procedura è demandata alle Istituzioni firmatarie, le quali si impegnano ad attivare, in maniera corresponsabile, coordinata e continuata, quanto necessario per la realizzazione degli obiettivi di prevenzione, promozione, cura e tutela del minore nel rispetto della Procedura;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;

DARE MANDATO al Servizio Sociale Aziendale di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti aderenti e alle UU.OO.CC. direttamente coinvolte nella "**Procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e di minori a rischio**" che costituisce parte integrante del presente Documento;

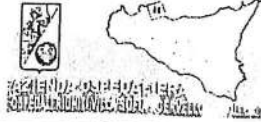
MUNIRE il presente provvedimento dell'immediata esecutività al fine di consentire pronta operatività alla Procedura;

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Walter Messina

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Giuseppe Bartolotta

ALLEGATO A



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica,
Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi,
Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per
i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone",
Polizia di Stato, Carabinieri.

Data 30/06/2021
Pagine 23

Rev.	Data	Causale	Redazione	Verifica	Approvazione DG
00		Prima stesura	<p>Servizio Sociale Resp. D.ssa Graziella Sabatino <i>Graziella Sabatino</i> D.ssa Marianna Galioto <i>Marianna Galioto</i> D.ssa Gabriella Vitello <i>Gabriella Vitello</i> U.O.C. Pronto Soccorso Pediatrico Dir. Dott.ssa Patrizia Ajovalasit <i>Patrizia Ajovalasit</i> D.ssa Roberta Agnello <i>Roberta Agnello</i></p> <p>U.O.C Pronto Soccorso Generale P.O. Villa Sofia Dir. Dr. Aurelio Puleo <i>Aurelio Puleo</i></p> <p>U.O.C Pronto Soccorso Generale P.O. Cervello Dir. D.ssa Tiziana Maniscalchi <i>Tiziana Maniscalchi</i> Policlinico "P.Giaccone" Palermo Dir. U.O.C. Medicina Legale D.ssa Antonina Argo <i>Antonina Argo</i></p> <p>Procura Ordinaria Proc. Agg. D.ssa Laura Vaccaro <i>Laura Vaccaro</i></p> <p>Procura per i Minorenni Palermo Sost. Proc. D.ssa Claudia Caramanna <i>Claudia Caramanna</i> Sost. Proc. D.ssa Paoletta Caltabellotta <i>Paoletta Caltabellotta</i> Tribunale per i Minorenni di Palermo Pres. Dr. Francesco Midela <i>Francesco Midela</i> Carabinieri Ten. D.ssa Giada Conti <i>Giada Conti</i> Polizia di Stato Primo Dir. D.ssa Rosaria Maida <i>Rosaria Maida</i></p>	<p>Direzione Sanitaria U.O.S. Qualità e Gestione Rischio Clinico</p>	<p>Delibera n° _____ del _____</p>

U.O.C. NEONATOLOGIA
DOTT. FABIO GIARDINA

Fabio Giardina



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO
MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI
MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Servizio Sociale
Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica
Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center
Psicologi
Neuropsichiatra Infantile
Direzioni Mediche dei Presidi PP.OO. Villa Sofia - Cervello
Procura Ordinaria presso il Tribunale di Palermo
Procura per i Minori presso il Tribunale per i Minorenni Palermo
Tribunale per i Minorenni Palermo
Medicina Legale Policlinico "P. Giaccone" di Palermo
Polizia di Stato
Carabinieri

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

1. SCOPO

Attivazione della procedura sulla presa in carico multidisciplinare a tutela dei minori vittime di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio di età compresa tra i 0 e i 17 anni che accedono in questa Azienda Ospedaliera.

2. PREMessa

Per abuso e maltrattamento all'infanzia devono intendersi "tutte le forme di cattiva salute fisica ed emozionale, abuso sessuale, trascuratezza e negligenza o sfruttamento commerciale o altro che comportano un pregiudizio reale o potenziale per la salute del bambino, per la sua sopravvivenza, per il suo sviluppo o per la sua dignità, nell'ambito di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia e potere" (*Who, World Report on Violence and Health, 2002*)

Il maltrattamento può concretizzarsi in una condotta attiva (percosse, lesioni, atti sessuali, ipercuria) o in una condotta omissiva (incuria, trascuratezza, abbandono).

La violenza rappresenta un problema sociale e sanitario spesso sottostimato, che richiama l'attenzione solo quando ha assunto un alto livello di gravità. E' un fenomeno complesso e multiproblematico, per cui si deve procedere ad una valutazione multidisciplinare e congiunta perché è difficile rilevarlo con sufficiente certezza e richiede la presa in carico anche di situazioni dubbie, in quanto ogni ritardo espone al pericolo di nuove violenze.

Ciò richiede l'attivazione di una rete competente e consolidata, costituita da professionisti dell'area sanitaria, sociale della giustizia e delle forze dell'ordine.

L'OMS sottolinea il ruolo del sistema socio sanitario nella presa in carico delle vittime di violenza, rilevando il pesante impatto che traumi o l'esposizione prolungata nel tempo a forme di violenza fisica e psicologica hanno sulla salute mentale e fisica, a breve, medio e lungo termine.

La mancata identificazione delle situazioni di violenza, può comportare esiti dannosi sulla salute psicologica e somatica delle vittime dirette ed indirette, e poiché tali esiti tendono a cronicizzarsi, questi possono emergere anche a distanza di tempo rendendo "la cura" più complessa e non facilmente risolvibile. E' necessario pertanto rilevare il più tempestivamente possibile le situazioni di maltrattamento e abuso.

L'incertezza sulle modalità operative da attuare nel caso si sospetti un maltrattamento o abuso potrebbe portare ad interventi tardivi a danno del minore.



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

La presente procedura si pone l'obiettivo di fornire agli operatori coinvolti nel processo di aiuto di minori vittime di violenza e /o maltrattamenti un percorso competente e funzionale che definisca il ruolo e i compiti di ogni professionista e le modalità di collaborazione tra gli stessi per una corretta presa in carico sanitaria ed assistenziale, al fine di attivare gli idonei percorsi di tutela.

2.1. Tipologie e caratteristiche del maltrattamento

➤ Patologie delle cure

Si intendono quelle condizioni in cui i genitori o i tutori non sono in grado di comprendere i bisogni materiali ed affettivi dei propri figli, anche in riferimento alle varie età cronologiche, e quindi non riescono a curarli, a proteggerli e a farli crescere in modo sano: ad esempio abbigliamento inadeguato alle condizioni atmosferiche, trascuratezza igienica, sanitaria o alimentare, isolamento affettivo e/o sociale, inadempienza scolastica, denutrizione, ecc...

La patologia della somministrazione delle cure comprende tre categorie cliniche:

- a) **Incuria** corrisponde alla mancanza, parziale o totale delle cure essenziali di cui ha bisogno il bambino/adolescente: cibo, igiene, cure mediche,...) e si manifesta con segni fisici e comportamentali.
- b) **Discuria** si riscontra quando vengono fornite cure in maniera distorta rispetto all'età cronologica.
- c) **Ipercuria** si riferisce ad un eccesso di cure date al bambino, anche mediante immotivata somministrazione di farmaci dannosi o inutili per il bambino e ripetuti accessi ospedalieri. Una grave forma di ipercuria è la Sindrome di Munchausen per procura "situazione in cui i genitori o inventando sintomi e segni che i propri figli non hanno o procurando loro sintomi e disturbi (somministrando per esempio sostanze dannose), li espongono ad una serie di accertamenti, esami, interventi che finiscono per danneggiarli o addirittura ucciderli"

➤ Maltrattamento fisico

Si verifica quando i genitori, o comunque le persone legalmente responsabili del bambino, eseguono o permettono che si eseguano lesioni sul minore o lo mettono nelle condizioni di rischiare di provocarsi lesioni. Può essere attuato attraverso pugni, calci, bruciature, graffi, sbattimento contro pareti o pavimenti, uso di cinghie, di bastoni o altre forme di tortura. I principali segni fisici sono: contusioni, ecchimosi, cicatrici, morsi, lesioni scheletriche o addominali.



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

➤ **Maltrattamento psicologico**

Include tutti gli atti che espongono ripetutamente il bambino a frustrazione, negazione della sua individualità, svalutazione delle sue capacità e potenzialità, squalifica e denigrazioni delle sue espressioni, ricatti affettivi, indifferenza, rifiuto.

➤ **Abuso sessuale**


Si intende il coinvolgimento del minore in attività sessuali (compresa la pornografia) anche non caratterizzate da violenza esplicita. Più precisamente è qualsiasi atto in cui un adulto utilizzi il proprio potere su un bambino per ottenere una gratificazione sessuale approfittando della vulnerabilità e/o fiducia del bambino stesso. Le peculiarità che caratterizzano l'abuso sessuale nel bambino includono le seguenti considerazioni:

- a) raramente viene usata violenza o forza fisica;
- b) l'abusante di solito è persona conosciuta;
- c) l'abuso sessuale nel bambino si realizza in tempi lunghi;
- d) frequentemente gli episodi sono ripetuti e sempre più intrusivi;
- e) la vittima viene coinvolta in atti e situazioni inadatte alla sua età ed esperienza (anche attraverso la trasmissione di immagini, foto, video,...).

➤ **Violenza assistita**

Consiste nel "fare esperienza da parte del bambino a qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure significative adulti o minori". E' una forma di maltrattamento che può determinare effetti a breve, medio e lungo termine sulla salute psico fisica e rappresenta uno dei fattori di rischio per la trasmissione intergenerazionale della violenza.

I bambini vittima di violenza assistita sono spesso bambini che non esistono nella mente dei genitori e che possono assumere una funzione "protettiva" nei confronti della mamma vittima o una funzione di "appoggio" per il papà maltrattante. Crescono apprendendo che l'uso della violenza, seppur doloroso, sia consueto ed ammissibile nelle relazioni affettive e possono strutturare stereotipi di genere con svalutazione della figura materna, con disprezzo verso le donne e le persone percepite come più deboli.

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

➤ **La violenza su disabile**

Si caratterizza con atti di bullismo, prevaricazione, umiliazione, derisione ma anche pestaggi. Dobbiamo considerare come forme di violenza anche tutte quelle situazioni di isolamento, segregazione, deprivazione, che le persone con disabilità devono sopportare a causa delle carenze nel campo dell'assistenza, sia in famiglia sia nelle istituzioni. I portatori di disabilità fisica o psichica sono più vulnerabili e soggetti a subire abusi in percentuale maggiore rispetto ai bambini senza handicap.

➤ **Vittima di bullismo e cyberbullismo**

Il bullismo è il fenomeno di prepotenze perpetrate da bambini e ragazzi nei confronti dei loro coetanei soprattutto in ambito scolastico. Nella relazione maltrattante e persistente nel tempo vi è il coinvolgimento dei seguenti soggetti:


- a) il bullo nella posizione dominante
- b) le vittime in uno stato di disagio e impotenza
- c) i bulli gregari/passivi per affermarsi nel gruppo
- d) gli spettatori che assistono non prendendo parte alle prepotenze

Il bullismo si esprime attraverso diverse forme di violenza: psicologica, verbale e fisica.

Sono atti di bullismo gli insulti, le offese, le prese in giro e le umiliazioni, il dominio e le intimidazioni, l'esclusione e l'isolamento, le voci diffamatorie e le false accuse, le critiche immotivate e l'eccessivo controllo, il razzismo l'estorsione, i comportamenti aggressivi e i giochi violenti, le percosse e le lesioni personali, il danneggiamento di oggetti della vittima.

Aspetto centrale è il silenzio delle vittime che, per vergogna, senso di impotenza, paura di non essere presi sul serio e timore di deludere i familiari, spesso non raccontano agli insegnanti e ai genitori le prepotenze che quotidianamente subiscono.

Se le violenze fisiche "tra pari" hanno maggiori probabilità di essere notate dagli educatori all'interno di un contesto didattico (salvo eccezioni), le condotte nocive che avvengono via web sono solitamente più subdole, difficilmente intercettabili e, ahimè, non meno dannose per l'integrità psicologica e fisica del minore. Il cyberbullismo è da intendersi come bullismo on line ovvero come particolare tipo di aggressività intenzionale agita attraverso strumenti elettronici. Detto in altri

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO	
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine	

termini, il cyberbullismo è un insieme di azioni di prepotenza, molestia, minaccia e/o ingiuria reiterate nel tempo, che sono messe in atto da minori nei confronti di altri minori attraverso l'utilizzo di mezzi elettronici.


Il nostro ordinamento penale non riconosce il cyberbullismo come reato autonomo. Gli svariati comportamenti che vi sono usualmente sussunti vengono infatti sanzionati, in base al caso, in forza di altri istituti che vanno dagli atti persecutori (c.d. stalking), alle minacce, alla diffusione di materiale sessualmente esplicito destinato a rimanere privato, all'istigazione al suicidio (e potremmo continuare). Da un punto di vista statistico, tra i comportamenti anticipatori di escalation successive vi sono reiterati messaggi offensivi e vessatori su social network e gruppi di messaggistica di classe, rivolti da più soggetti nei confronti di una medesima vittima, che viene isolata dal gruppo.

Il cyberbullismo, in genere, è un illecito molto poco visibile per chi è estraneo alle dinamiche del gruppo. Le vittime di cyberbullismo, per altro, hanno la tendenza ad isolarsi sia dal contesto di classe che familiare. Sono restii a confidarsi, anche in ambito domestico, perché minati nella loro fiducia relazionale e nell'autostima. Spesso non sono nemmeno consapevoli di essere vittima di un illecito. Le vittime di cyberbullismo hanno generalmente maggiori difficoltà ad affrontare il problema rispetto ad altri minori vittima di bullismo tradizionale in quanto gli abusi virtuali: sono molto diffusivi, non hanno limiti di tempo, possono estrinsecarsi in una serie vastissima di condotte (messaggi, foto, video, audio), subentra spesso il senso di vergogna e la percezione di inadeguatezza rispetto al gruppo.

Le reazioni tipiche di una vittima di cyberbullismo sono le medesime già viste per il bullismo, con l'aggiunta del rifiuto del contesto scolastico e, talvolta, dell'abbandono degli studi.

➤ **Minori stranieri non accompagnati vittime di maltrattamento, abusi, tratta.**

I minori stranieri non accompagnati provenienti dai luoghi degli sbarchi o dai centri di accoglienza, giungono in Pronto Soccorso soli o accompagnati da operatori socio sanitari. Possono presentare segni indelebili di maltrattamento fisico subito nelle carceri libiche, traumi psicologici legati alle difficoltà del viaggio, alla perdita dei familiari, al distacco dai parenti,... L'attenzione ai sintomi va posta con il supporto di un mediatore linguistico culturale per acquisire con maggiore chiarezza i segnali del malessere.

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è rivolta principalmente al personale del Pronto Soccorso Pediatrico di questa Azienda Ospedaliera, che, in questi ultimi anni, ha gestito attraverso un approccio multidisciplinare, diversi casi di minori di età compresa tra 0 - 14 anni vittime di maltrattamento /abuso provenienti prevalentemente dai distretti ex 12 e 13 e dai Comuni limitrofi (Capaci, Carini, Cinisi, Terrasini, Isola delle Femmine,..).


Il Pronto Soccorso Pediatrico si può identificare in tal modo, oltre che come luogo di cura, anche come luogo di osservazione privilegiata del fenomeno.

Qualora il minore venga ricoverato per continuità di cure, la procedura va considerata estesa anche al personale dell'U.O. di Pediatria/Neonatologia/Ortopedia Pediatrica/Trauma Center... anche per i casi in cui il sospetto maltrattamento/abuso emerga durante il periodo di degenza.

Anche il Pronto Soccorso Adulti che accoglie minori dai 14 ai 17 anni seguirà le presente procedura in presenza di situazioni di maltrattamento e/o abuso.

Alla luce dell'esperienza acquisita e della sensibilità sviluppata dagli operatori coinvolti, la presente procedura si pone l'obiettivo di fornire agli operatori sanitari percorsi e strumenti per una corretta presa in carico sanitaria ed assistenziale dei minori vittime di violenza e/o maltrattamenti, al fine di attivare gli adeguati percorsi di tutela.

Si precisa che per i "minori a rischio" indicati nell'allegato 1, l'applicazione della presente procedura sarà adattata e subordinata alla prioritaria valutazione multidisciplinare del personale ospedaliero coinvolto (medico, assistente sociale, neuropsichiatra, psicologo, ...) che stabilirà di volta in volta, per ogni diversa situazione, la modalità più appropriata, nel rispetto e nella valorizzazione dei diversi ruoli.

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO	
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine	

4. ATTIVITÀ PREVISTE


4.1. Triage (PS)

L'infermiere di triage rappresenta il primo operatore di contatto con il bambino maltrattato/abusato e l'adulto accompagnatore che accede in P.S. ed ha il compito di curare l'accoglienza.

Occorre stabilire una relazione positiva per eseguire una prima valutazione dello stato di salute al fine di assegnare il codice di riferimento (giallo) o il rosso per situazioni corrispondenti, sia nel caso di maltrattamento /abuso dichiarato che sospetto.

- ✓ Garantire riservatezza, trasmettendo accoglienza, fiducia e protezione con una comunicazione empatica, in presenza dell'adulto accompagnatore.
- ✓ Identificare l'accompagnatore
- ✓ Porre attenzione agli indici di sospetto.
- ✓ Verificare eventuali precedenti accessi
- ✓ Identificare eventuali contraddizioni o diverse versioni della storia riferita
- ✓ Porre attenzione alle condizioni cliniche del bambino apparentemente sovrastimate o sottostimate dall'accompagnatore
- ✓ Rilevare ritardo temporale nella presentazione in ospedale dall'evento traumatico
- ✓ Porre attenzione alla modalità e coerenza del racconto dell'accompagnatore in riferimento alla lesione o alla malattia in oggetto
- ✓ Prestare attenzione alla modalità di relazione ed interazione del bambino/a e l'adulto accompagnatore
- ✓ Segnalazione al medico che eseguirà la visita

In caso di minori stranieri il personale sanitario potrà essere avvalersi del mediatore linguistico culturale, come da procedura aziendale n°278 del 25/02/2021 (all.2)

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

4.2. Valutazione e interventi medici (Fasi)

- ✓ Effettuare visita completa in ambiente protetto alla presenza dell'adulto accompagnatore di cui il minore si fida.
- ✓ Rilevazione indici di sospetto anamnestici, comportamentali, fisici e ascolto della vittima per far emergere le informazioni necessarie (es: lesioni fisiche non coerenti con gli eventi riferiti, lesioni o segni di natura diversa da quelli per i quali il bambino è stato condotto in PS)
- ✓ Valutare il comportamento del bambino
- ✓ Documentare dettagliatamente: misura degli ematomi, escoriazioni, ustioni, morsi e lesioni (secondo schema corporeo all.3 e b)
- ✓ Coinvolgimento del Servizio Sociale (all.4)
- ✓ Coinvolgimento delle Forze dell'Ordine (numero emergenza 112) che informeranno l'Autorità Giudiziaria competente per le azioni di tutela conseguenziali
- ✓ Coinvolgimento di eventuali consulenti (ortopedico, oculista, chirurgo plastico, otorino,...), eseguire indagini radiologiche per valutazione di segni pregressi, laboratorio di tossicologia
- ✓ Coinvolgimento dello psicologo/neuropsichiatra (NPI) per la valutazione di competenza
- ✓ Nel caso di sospetto/dichiarato abuso sessuale il Pronto Soccorso Pediatrico richiederà la consulenza del medico reperibile alla Medicina Legale del Policlinico "P.Giaccone" tramite centralino, al numero di telefono 091/6551111. Il Pronto Soccorso Pediatrico trasmetterà alla Medicina Legale il referto in corso ed eventuali esami specifici utili ai fini della valutazione al seguente indirizzo mail: _____ . Il medico di Medicina Legale stabilirà, di volta in volta, in base al caso specifico (età, sesso,..) il reparto ove svolgere congiuntamente la visita (Ostetricia Ginecologia, Chirurgia). Il/La minore verrà accompagnato con mezzo aziendale, insieme al genitore e se necessario anche al personale sanitario, previa acquisizione del consenso dei genitori. Qualora non sia possibile acquisire il consenso, occorre informare le Forze dell'Ordine che acquisiranno disposizioni in merito dall'Autorità Giudiziaria. Qualora si ritenesse necessario acquisire rilievi fotografici e/o il sequestro di materiale da repertare, l'Autorità Giudiziaria darà mandato alle Forze dell'Ordine. Il/La minore, eseguita la valutazione del Medico Legale rientrerà al pronto Soccorso Pediatrico per il proseguo delle cure. In caso di codice rosso e di instabilità del paziente, la consulenza di medicina legale, verrà eseguita presso il reparto di degenza del minore.
- ✓ Nel caso il minore acceda durante le ore notturne o nei giorni festivi e prefestivi, si prevede il coinvolgimento del Servizio Sociale e dello psicologo/NPI il primo giorno lavorativo utile, dandone preventivo avviso a mezzo mail.



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO
MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI
MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

- ✓ Compilazione completa e dettagliata del verbale di dimissione e comunicazione di eventuale ricovero.
- ✓ Indicare sul verbale di dimissione i codici di diagnosi (principale o secondaria) corrispondenti (DPCM Consiglio dei Ministri 24/11/2017):
 - 995.50 abuso/maltrattamento minore
 - 995.53 abuso sessuale minore
 - 995.51 violenza psicologica su minore
- ✓ Il referto deve contenere indicazioni inerenti il luogo, il tempo e le altre circostanze dell'intervento sanitario, le notizie atte a stabilire le circostanze del delitto, i mezzi con i quali è stato commesso, gli effetti che ha cagionato o può cagionare, la prognosi.

Si precisa che il referto all'Autorità Giudiziaria va presentato in tutti i casi di sospetto maltrattamento. Al riguardo, va ricordato che il sanitario non è passibile di sanzioni nel caso abbia presentato un referto rivelatosi successivamente non utile o superfluo, per cui nel dubbio è sempre opportuno redigerlo. Analogamente è passibile di sanzione l'omissione dell'atto d'ufficio.

Va inoltre presentato quando i genitori dichiarano che le lesioni subite siano dovute a cause accidentali, se si nutrono dubbi sull'accaduto o per il tipo di lesioni o perché non si tratta della prima volta o perché i genitori si contraddicono o appaiono titubanti/reticenti/discordanti nel raccontare quanto accaduto.

In tali casi si ravvisa comunque l'ipotesi di un reato perseguibile d'ufficio.

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

4.2.1. Indici di sospetto (Check list all.5)

ANAMNESTICI	COMPORTAMENTI/PSICOLOGICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accessi ripetuti per incidenti domestici/trauma accidentale/disturbi cronici (dopo tre accessi si può ipotizzare uno stato di violenza a prescindere da quanto dichiarato) ✓ Reticenze o racconti contraddittori da parte degli accompagnatori ✓ Ritardi nel chiedere soccorso ✓ Dinamica riferita non correlabile alle lesioni <p>Particolare attenzione va rivolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ abitudini alimentari, ritmo sonno-veglia, enuresi ed encopresi ✓ eventuale menarca e caratteristiche del ciclo mestruale ✓ nascita prematura/basso peso neonatale alla nascita ✓ stato degli abiti, stato dell'igiene personale ✓ atteggiamento depressivo, autolesionismo ✓ istituzionalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Paura, sentimento di impotenza o di orrore ✓ Distacco, assenza di reattività emozionale, sensazione di stordimento, amnesia dissociativa ✓ Sintomi di ansia, ipervigilanza ✓ Insonnia, capacità di concentrazione, irrequietezza, reazione esagerata di allarme ✓ Pianto, tristezza, paura di conseguenze future ✓ Esplosioni emotive improvvise e immotivate ✓ Etero e auto aggressività ✓ Disturbo della condotta alimentare ✓ Rifiuto a mostrare il suo corpo nudo ✓ Interessi e comportamenti sessualizzati inappropriati all'età ✓ Fughe, tentativi di suicidio con particolare riguardo ai minori in età evolutiva

INDICATORI FISICI

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lesioni multiple in diverso stato di evoluzione ✓ Coesistenza di ecchimosi, escoriazioni, ferite lacero contuse, ematomi, ustioni,.... ✓ Ecchimosi localizzate in sedi atipiche (retro auricolari, sul viso eccetto la fronte, dorso, regioni glutee, genitali e perianali, polsi, caviglie, mucosa orale), in particolare se con aspetto "a stampo" ✓ Morsicature ✓ Lesioni ritenute patognomoniche per battered child syndrome (lesioni del frenulo linguale, escoriazioni periorali, emorragie retiniche multiple, fratture metafisarie delle ossa lunghe specie nei bambini non deambulanti, fratture costali bilaterali, fratture carnice diastosate ed emorragie subdurali specie nei bambini inferiori a 18 mesi di età) ✓ Fratture ossee, da riferire all'età e al grado di sviluppo del bambino)
--

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA ASPELLOMUNITARIASODIA CERVELLO PALERMO</p>	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO	
<p>Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.</p>	<p>Data Pagine</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ustioni, bruciature, lesioni da contatto con oggetti roventi, lesioni da sigaretta, lesioni da immersione forzata in acqua calda alle estremità, lesioni bilaterali e asimmetriche, lesioni da frizioni con superfici (da trascinamento) ✓ Disturbi ricorrenti e psicosomatici (cefalea, insonnia, senso di soffocamento, disturbi gastrointestinali) ✓ Malnutrizione ✓ Avvelenamento e intossicazione


4.3. Valutazione e interventi sociali

L'indagine sociale prevede lo svolgimento di colloqui con i genitori/tutori/accompagnatori del minore, in ambiente riservato per facilitare l'instaurarsi di un clima di fiducia, ai fini dell'acquisizione di:

- ✓ elementi conoscitivi relativi alla vita del minore, le relazioni con i familiari di riferimento ed il gruppo amicale/affettivo.
- ✓ Informazioni di carattere socio ambientale ed economico.
- ✓ Individuazione del care giver.
- ✓ Informazioni relativamente ai fatti accaduti che hanno determinato l'accesso al Pronto Soccorso, individuando eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella situazione di violenza/maltrattamento.
- ✓ Acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi attraverso il coinvolgimento dei servizi territoriali (Comune, Consultorio Familiare, NPI, Tribunale per i Minorenni,...) e del pediatra di libera scelta (PLS)
- ✓ Eventuale ipotesi progettuale di aiuto del minore, possibilmente con il consenso e l'adesione dei genitori/tutori/accompagnatori e con lo stesso minore, compatibilmente con le sue capacità di discernimento.

Facilita inoltre i raccordi organizzativi tra i vari soggetti coinvolti: forze dell'ordine, personale ospedaliero, servizi territoriali (Servizi sociali Comunali, ASP, Ospedali, scuole etc.) pediatra di libera scelta, mediatori culturali, case famiglia etc..

Il Servizio Sociale Aziendale trasmette segnalazione alla Procura della Repubblica Ordinaria (qualora il presunto autore di reato sia maggiorenne o qualora il presunto maltrattamento sia agito da genitori in corso di separazione legale) e alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni corredata di referto di Pronto Soccorso (anche non completo) e/o relazione della Neonatologia/Pediatria/Ortopedia Pediatrica/Trauma Center e di tutti gli atti assunti. A tal riguardo

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO	
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine	

si precisa che il Servizio Sociale acquisirà direttamente dalle UU.OO coinvolte la documentazione sanitaria richiesta.

La segnalazione va inoltrata anche al Tribunale per i Minorenni nel caso in cui vi sia già un fascicolo aperto sul minore con l'indicazione della altre Autorità Giudiziarie alle quali il fatto sia già stato segnalato.

L'esito delle consulenze di Servizio Sociale e la documentazione prodotta verranno custodite all'interno della cartella sociale.

5. CRITERI DI RICOVERO E DI DIMISSIONE

RICOVERO

- ✓ Quando i segni e i segnali osservati e diagnosticati nel minore concorrono a far emergere una situazione di pregiudizio, in via precauzionale e comunque per il tempo necessario a concludere l'iter diagnostico o nell'attesa di ricevere provvedimenti dall'A.G., è sempre preferibile ricoverare il bambino in OBI, utile anche ad interrompere la persistenza della violenza/maltrattamento, prevedendo l'intervento delle Forze dell'Ordine, informando contestualmente la Direzione Medica qualora il genitore dovesse opporsi.

DIMISSIONE

- ✓ Quando il minore segnalato all'Autorità Giudiziaria, non necessita più di cure mediche, quindi presenta i criteri di dimissibilità dal punto di vista clinico, si potrà procedere alla dimissione a seguito di tempestiva disposizione/provvedimento in forma scritta o verbale (telefonica) da parte della Procura Minori/Tribunale per i Minorenni, che individua la persona avente giuridicamente titolo cui affidarlo.
- ✓ Il medico che dimette segnalerà il minore al PLS

6. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

- ✓ A.G. Autorità Giudiziaria
- ✓ NPI Neuropsichiatra infantile
- ✓ PLS Pediatra di libera scelta

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO	
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine	

7. RESPONSABILITÀ

- ✓ Pronto Soccorso Pediatrico/Adulti/ altre UU.OO. di degenza
- ✓ Infermiere di triage
- ✓ Psicologo/NPI
- ✓ Servizio Sociale
- ✓ Forze dell'Ordine
- ✓ Autorità Giudiziaria
- ✓ Medico Legale e Ginecologo/Chirurgo - Policlinico di Palermo
- ✓ Direzione Medica Presidi
- ✓ Mediatore linguistico culturale
- ✓ Altri consulenti (chirurgo plastico, oculista, otorino, ortopedico,...)
- ✓ Radiologia /Laboratorio di tossicologia



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

Attività/ Responsabilità	Medico PS/UN/OO degenza pediatrica	Infermiere/ Triage	Psicologo /NPI	Servizio Sociale	Forze ordine	Autorità Giudiz.	Medico legale e Ginecologo /Chirurgo	Direzione Medica	Mediatore linguistico culturale	Altri consulenti	Radiologo/ laboratorio Istocitologia
1° Valutazione in triage		R									
Esame medico obiettivo	R	C							C		
Valutazione psicologo/np			R						C		
Richiesta intervento Forze dell'ordine	R										
Intervento di pubblica sicurezza					R						
Valutazione sociale				R					C		
Richiesta consulenza specialistica	R										
Consulenza specialistica							R (ove coinvolto)			R (ove coinvolti)	R (ove coinvolti)
Ricovero	R										
Segnalazione Autorità Giudiziaria	C		C	R		I			C	C	C
Provvedimento di Affidamento	I			I		R		I			

RIFERIMENTI

- ✓ Codice di deontologia medica art.32 *"Il medico deve impegnarsi a tutelare il minore in particolare quando ritenga che l'ambiente familiare o extrafamiliare nel quale vive non sia sufficientemente sollecito alla cura della sua salute, ovvero sia sede di maltrattamenti fisici o abusi sessuali, fatti salvi gli obblighi di segnalazione previsti dalla legge"*
- ✓ Codice deontologico dell'assistente sociale art.28 *"L'assistente sociale si adopera per contrastare situazioni di violenza, trascuratezza, sfruttamento e oppressione nei confronti di persone di minore età o in condizioni di impedimento fisico, psicologico, di fragilità, anche quando esse appaiano consenzienti, fermi restando gli obblighi di segnalazione o denuncia all'autorità competente previsti dalla legge"*



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO


Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

- ✓ DPCM Consiglio dei Ministri 24/11/2017 *"Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio sanitaria alle donne che subiscono violenza"*
- ✓ D.A. 23/03/2012 *"Recepimento delle linee guida della Regione Sicilia per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell'infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza"*
- ✓ www.prevenzionesuicidio.it
- ✓ *Protocollo per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso. – Ospedale Maggiore ASST Crema*
- ✓ *Linee guida per la presa in carico sanitaria e assistenziale in Pronto Soccorso per le vittime di violenza intra familiari ed extra familiari. – Servizi territoriali del Comune di Genova (Ospedale Gaslini, Polizia di Stato, Carabinieri,....)*
- ✓ *"Procedura aziendale per il ricorso a Interpreti/Mediatori Culturali, Interpreti LIS per la comunicazione linguistico-culturale" n°278 del 25/02/2021*

ALLEGATI

- ✓ All.1 Minori a rischio
- ✓ All.2 Richiesta intervento mediatore linguistico culturale/interprete/interprete LIS
- ✓ All.3a Scheda corporea femmina
- ✓ All.3b Scheda corporea maschio
- ✓ All.4 Richiesta consulenza Servizio Sociale
- ✓ All.5 Check list - Indici di sospetto

	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

Allegato 1

MINORI A RISCHIO

Nell'ambito della valutazione multidisciplinare dei minori in ambito ospedaliero, appare utile tenere presente alcuni elementi di rischio che possono rappresentare i "campanelli d'allarme" di un disagio più complesso, al fine di mettere in atto gli opportuni interventi di tutela:

- ✓ Comportamenti autolesionistici/tentato suicidio.
- ✓ Abuso di sostanze stupefacenti e/o alcoliche
- ✓ Minorenne che richiede IVG
- ✓ Nati da madri con problemi attivi di dipendenza da sostanze stupefacenti
- ✓ Nati da madri con problematiche psichiatriche
- ✓ Madri minorenni
- ✓ Altra situazione di pregiudizio del minore (es: disturbi alimentari, comportamenti sessualmente inappropriati, fughe da casa, incidente domestico, grave degrado socio familiare....)



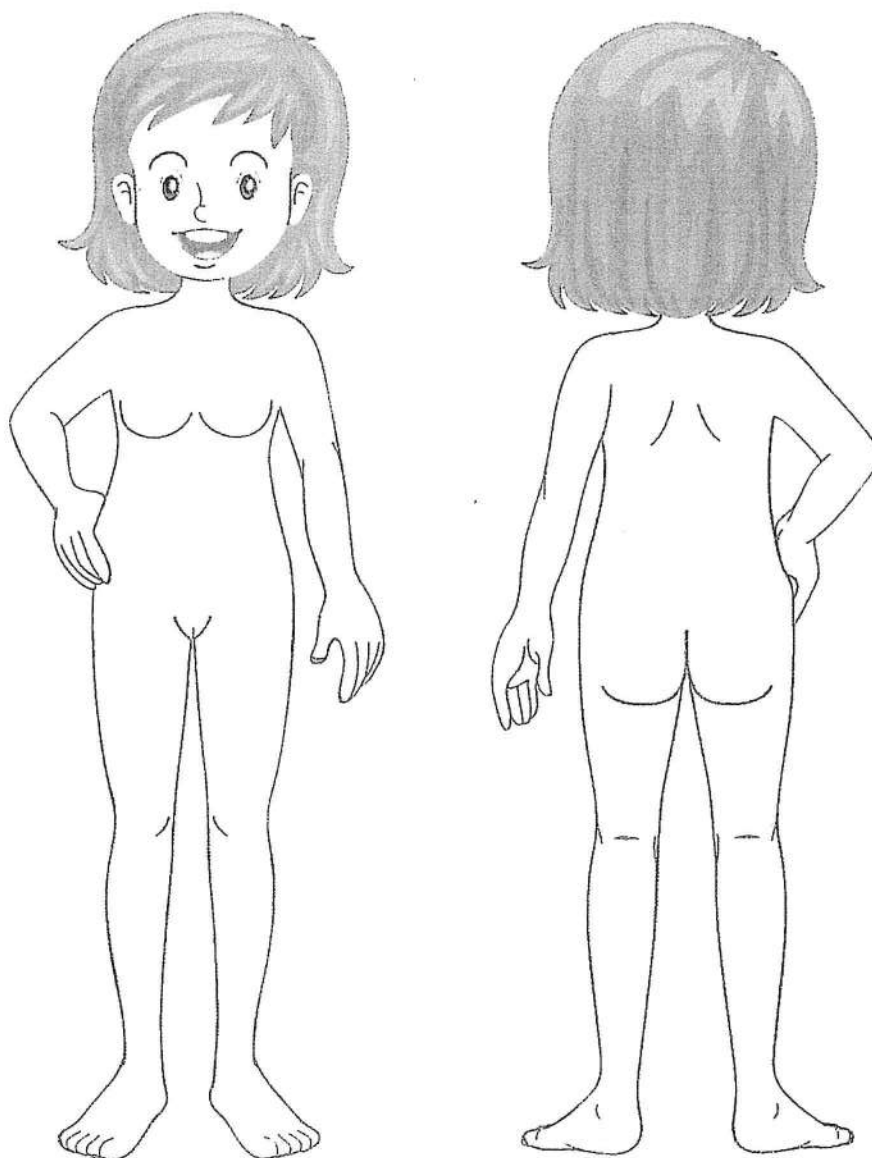
PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO
MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI
MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

Allegato 3°

SCHEMA CORPOREO FEMMINA





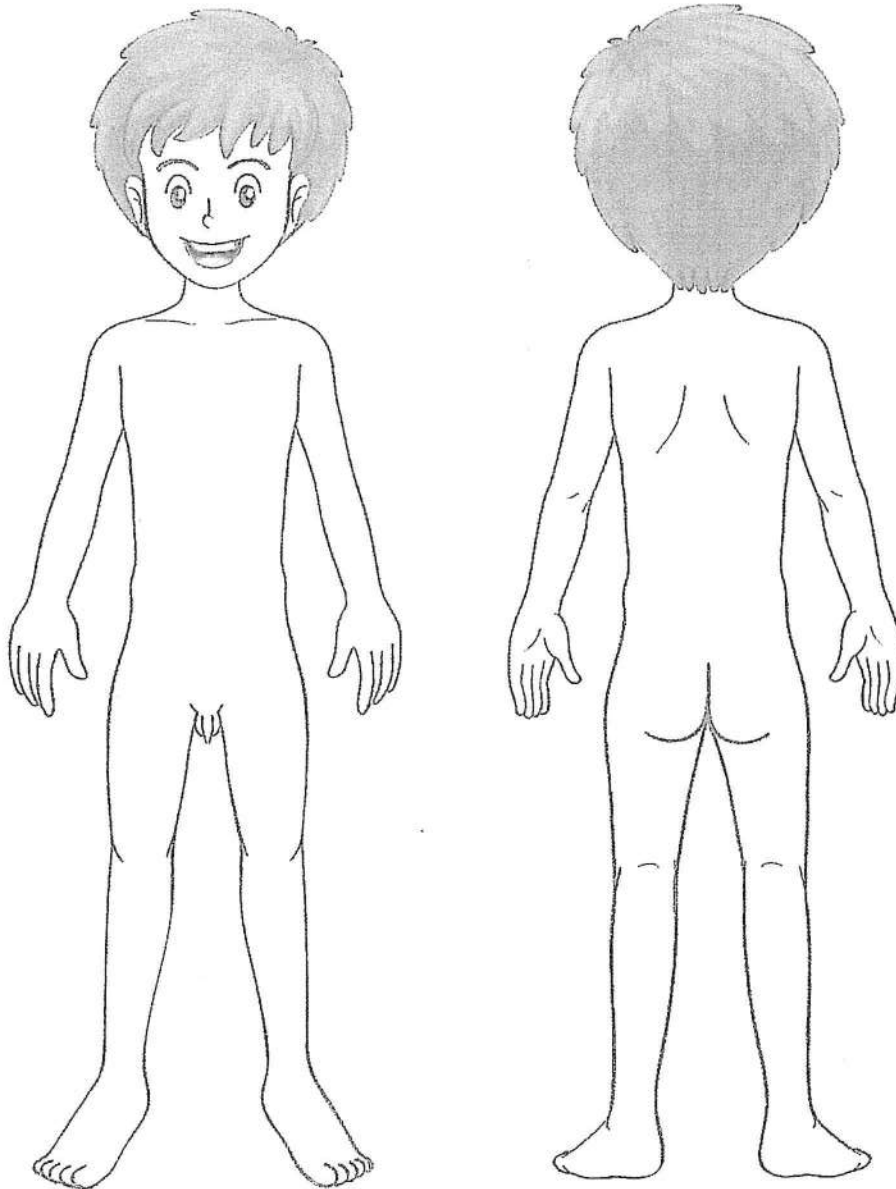
PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO
MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI
MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza
Pediatria, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center,
Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura
Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale
Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

Allegato 3b

SCHEMA CORPOREO MASCHIO



	PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.	Data Pagine

Allegato 5

CHECK LIST – INDICI DI SOSPETTO

ANAMNESTICI	COMPORAMENTI/PSICOLOGICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accessi ripetuti per incidenti domestici/trauma accidentale/disturbi cronici (dopo tre accessi si può ipotizzare uno stato di violenza a prescindere da quanto dichiarato) ✓ Reticenze o racconti contraddittori da parte degli accompagnatori ✓ Ritardi nel chiedere soccorso ✓ Dinamica riferita non correlabile alle lesioni <p>Particolare attenzione va rivolta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ abitudini alimentari, ritmo sonno-veglia, enuresi ed encopresi ✓ eventuale menarca e caratteristiche del ciclo mestruale ✓ nascita prematura/basso peso neonatale alla nascita ✓ stato degli abiti, stato dell'igiene personale ✓ atteggiamento depressivo, autolesionismo ✓ istituzionalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Paura, sentimento di impotenza o di orrore ✓ Distacco, assenza di reattività emozionale, sensazione di stordimento, amnesia dissociativa ✓ Sintomi di ansia, ipervigilanza ✓ Insonnia, capacità di concentrazione, irrequietezza, reazione esagerata di allarme ✓ Pianto, tristezza, paura di conseguenze future ✓ Esplosioni emotive improvvise e immotivate ✓ Etero e auto aggressività ✓ Disturbo della condotta alimentare ✓ Rifiuto a mostrare il suo corpo nudo ✓ Interessi e comportamenti sessualizzati inappropriati all'età ✓ Fughe, tentativi di suicidio <p>Con particolare riguardo ai minori in età evolutiva</p>



PROCEDURA SULLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO

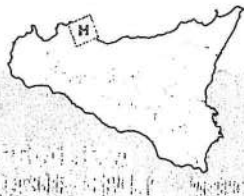
Servizio Sociale, Dipartimento Materno Infantile con Area di Emergenza Pediatrica, Dipartimento Neuroscienze ed Emergenza con Trauma Center, Psicologi, Neuropsichiatra Infantile, Direzioni Mediche Presidi, Procura Ordinaria, Procura per i Minori, Tribunale per i Minorenni, Medicina Legale Policlinico "P.Giaccone", Polizia di Stato, Carabinieri.

Data
Pagine

INDICATORI FISICI

- ✓ Lesioni multiple in diverso stato di evoluzione
- ✓ Coesistenza di ecchimosi, escoriazioni, ferite lacero contuse, ematomi, ustioni,....
- ✓ Ecchimosi localizzate in sedi atipiche (retro auricolari, sul viso eccetto la fronte, dorso, regioni glutee, genitali e perianali, polsi, caviglie, mucosa orale), in particolare se con aspetto "a stampo"
- ✓ Morsicature
- ✓ Lesioni ritenute patognomoniche per battered child syndrome (lesioni del frenulo linguale, escoriazioni periorali, emorragie retiniche multiple, fratture metafisarie delle ossa lunghe specie nei bambini non deambulanti, fratture costali bilaterali, fratture carniche diastosate ed emorragie subdurali specie nei bambini inferiori a 18 mesi di età)
- ✓ Fratture ossee, da riferire all'età e al grado di sviluppo del bambino)
- ✓ Ustioni, bruciature, lesioni da contatto con oggetti roventi, lesioni da sigaretta, lesioni da immersione forzata in acqua calda alle estremità, lesioni bilaterali e asimmetriche, lesioni da frizioni con superfici (da trascinamento)
- ✓ Disturbi ricorrenti e psicosomatici (cefalea, insonnia, senso di soffocamento, disturbi gastrointestinali)
- ✓ Malnutrizione
- ✓ Avvelenamento e intossicazione

ALLEGATO B



Viale Strasburgo n.233 90146 Palermo

Tel 0917801111 - P.I. 05841780827

U.O. SERVIZIO SOCIALE

e-mail: g.sabatino@villasofia.it - servizio.sociale@villasofia.it

Tel. 0917808138

Prot.n.45/SSAVS

Palermo, 05/01/2021

Al Presidente della Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni

Dr. M. Russo

Oggetto: richiesta collaborazione per elaborazione procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e/o abuso in ospedale.

Il Servizio Sociale di quest'Azienda Ospedaliera, in collaborazione con il Pronto Soccorso Pediatrico ha elaborato la procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e/o abuso, tenuto conto dell'esperienza consolidata negli anni.

La procedura prevede la presa in carico del minore e dei genitori/tutori in Pronto Soccorso Pediatrico con il coinvolgimento del Servizio Sociale, dello psicologo/NPI e di eventuali consulenti specialisti. La segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte del Servizio Sociale, richiede il necessario collegamento con la Procura per i Minori per gli interventi di tutela che si riterranno utili adottare.

Si chiede pertanto la collaborazione di codesta Procura per i Minori, al fine di integrare la procedura relativamente alla competenza giuridica, in un'ottica di intervento multidisciplinare.

A tal fine si propone un tavolo di confronto per definire un percorso comune che possa esitare in una procedura condivisa.

Per facilitare lo scopo, si allega bozza della procedura, incompleta nelle parti evidenziate in giallo, che saranno oggetto di approfondimento e sviluppo ulteriore.

Si rimane in attesa di vostro cortese riscontro.

Distinti saluti.

Responsabile
Titolare di Incarico di Funzione
"Professione Supporto Sociale"
D.ssa Graziella Sabatino

Graziella Sabatino

ALLEGATO C



VIALE STRASBURGO, 233 - 90146 PALERMO
0917801111 - P.I. 05841780827

Viale Strasburgo n.233 90146 Palermo

Tel 0917801111 - P.I. 05841780827

U.O. SERVIZIO SOCIALE

e-mail: g.sabatino@villasofia.it - servizio.sociale@villasofia.it

Tel. 0917808138

Prot.n.2247/SSAVS

Palermo, 17/06/2021

Al Direttore Sanitario
Dr. Aroldo Gabriele Rizzo
Al Resp. Risk Managment
Dr. Tommaso Mannone

E p.c. Direttore UOC Pronto Soccorso Pediatrico
D.ssa Patrizia Ajovalasit
Direttore UOC Pronto Soccorso Generale P.O. Villa Sofia
Dr. Aurelio Puleo
Direttore UOC Pronto Soccorso Generale P.O. Cervello
D.ssa Tiziana Maniscalchi
Direttore UOC Medicina Legale Policlinico "P Giaccone"
D.ssa Antonina Argo
Procura Ordinaria
Proc. Agg. D.ssa Laura Vaccaro
Procura per i Minorenni
Sost. Proc. D.ssa Claudia Caramanna - D.ssa Paoletta Caltabellotta
Presidente Tribunale per i Minorenni
Dr. Francesco Micela
Carabinieri
Ten. D.ssa Giada Conti
Polizia di Stato
Primo Dirg. D.ssa Rosaria Maida
Loro sede

Oggetto: trasmissione "Procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio".

Si precisa che il trattamento dei dati viene effettuato ai sensi dell'art.9, paragrafo 2, lettera h) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati 679/2016

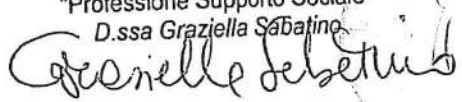


Il Servizio Sociale tenuto conto dell'esperienza consolidata negli anni nell'ambito della presa in carico di minori vittime di maltrattamento e/o abuso segnalati dal Pronto Soccorso Pediatrico, in considerazione della valenza multidisciplinare della tematica (sanitaria, psicologica, sociale, giuridica,...), ha ritenuto necessario elaborare una procedura che definisca gli attori, i processi di valutazione e di intervento a tutela dei minori.

L'elaborazione della Procedura ha previsto il coinvolgimento delle UU.OO.CC. interessate e le Istituzioni Territoriali che a vario titolo intervengono nel processo d'aiuto.

Si trasmette pertanto il documento prodotto per procedere alla Deliberazione e alla stipula di un Protocollo d'Intesa volto a definire i diversi ruoli istituzionali e le attività nell'ottica del lavoro di rete.

L'occasione è gradita per ringraziare i Referenti dei Servizi e delle Istituzioni in indirizzo per l'attenzione mostrata sulla tematica e per i validi contributi dati.

Responsabile
Titolare di Incarico di Funzione
"Professione Supporto Sociale"
D.ssa Graziella Sabatino




ALLEGATO D

DIRETTORE GENERALE

PROT. N. 25833/1

PALERMO, 21 SET. 2021

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEI MINORI VITTIMA DI MALTRATTAMENTO E ABUSO E DEI MINORI A RISCHIO.

AI DIRETTORE GENERALE
A.O.U. POLICLINICO "GIACCONE" PALERMO
(*Dr. Alessandro Caltagirone*)

AI PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
C/O IL TRIBUNALE DI PALERMO
(*Dott. Francesco Lo Voi*)

AI PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
C/O IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI
PALERMO
(*Dott.ssa Claudia Caramanna*)

AI PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
PER I MINORI DI PALERMO
(*Dott. Francesco Miccì*)

AI QUESTORE DELLA POLIZIA DI STATO
(*Dott. Leopoldo Laricchia*)

AI COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI
(*Generale di Brigata Dott. Giuseppe De Liso*)

AI DIRETTORE UOC MEDICINA LEGALE
A.O.U. POLICLINICO "GIACCONE" PALERMO
(*Dott.ssa Antonina Argo*)

AI RESPONSABILE STAFF COMUNICAZIONE
A.O.U. POLICLINICO "GIACCONE" PALERMO
(*Dott.ssa Rosaria Licata*)

E p.c.

Pagina 1

SITO WEB:
www.ospedalirunitipalermo.it

SEDE LEGALE:
Viale Strasburgo, 233
90146 - Palermo

DIREZIONE GENERALE:
Viale Strasburgo, 233
90146 - Palermo

Tel.: +39 091 / 780(8709) - (8812) - (8399)
E-mail: segreteria@ospedalirunitipalermo.it
PEC: direzionegenerale.ospedalirunitipalermo@postecert.it



DIRETTORE GENERALE

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AGGIUNTO
COORDINATORE IV DIPARTIMENTO
FASCE DEBOLI
(Dott.ssa Laura Vaccaro)

AL SOSTITUTO PROCURATORE
PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO
(Dott.ssa Paoletta Caltabellotta)

AL PRIMO DIRIGENTE DELLA POLIZIA DI STATO
(Dott.ssa Rosaria Maida)

AL TENENTE DEI CARABINIERI
(Dott.ssa Giada Contà)

Nell'ambito dell'area materno infantile, quest'Azienda Ospedaliera, nel corso degli ultimi anni, si è trovata a gestire problematiche relative ai minori vittima di maltrattamento e abuso e più in generale ai minori a rischio, con l'esigenza di coniugare il percorso di cure alla tutela giudiziaria.

In considerazione della delicatezza della tematica e della necessità di operare in modo integrato (componente sanitaria, sociale, psicologica, giuridica), il Servizio Sociale Aziendale, in collaborazione con il Pronto Soccorso Pediatrico, ha elaborato la "procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio" finalizzata a individuare percorsi e strumenti per una corretta presa in carico.

L'elaborazione della suddetta procedura, che si trasmette in allegato, ha richiesto il coinvolgimento delle unità operative interessate e le Istituzioni Territoriali che a vario titolo intervengono nel processo di aiuto e di tutela del minore.

Appare pertanto doveroso ringraziare tutti i Referenti in indirizzo che hanno partecipato alla stesura della procedura, per l'attenzione posta alla tematica e per i validi contributi offerti.

Pagina 2

SITO WEB:
www.ospedaliriunitipalermo.it

SEDE LEGALE:
Viale Strasburgo, 233
90146 - Palermo

DIREZIONE GENERALE:
Viale Strasburgo, 233
90146 - Palermo
Tel.: +39 091 / 780(8709) - (8812) - (8399)
E-mail: segreteria@ospedaliriunitipalermo.it
P.I.C.: direzionegenerale.ospedaliriunitipalermo@postecert.it

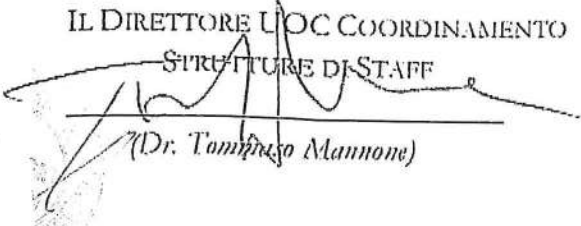


DIRETTORE GENERALE

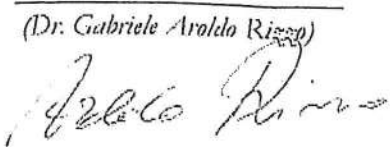
In considerazione dell'interesse mostrato al documento da parte di tutti i partecipanti, si intende dare riconoscimento al lavoro svolto attraverso la stipula di un protocollo d'intesa, che richiede l'adesione formale da parte dei rispettivi rappresentanti istituzionali.

In attesa di Vs. riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

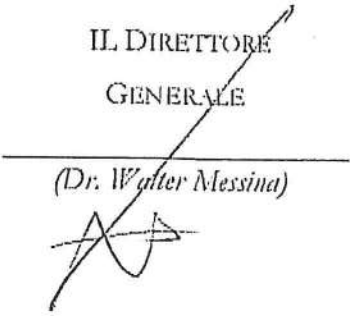
IL DIRETTORE UOC COORDINAMENTO
STRUTTURE DI STAFF


(Dr. Tommaso Mannone)

IL DIRETTORE
SANTUARIO


(Dr. Gabriele Aroldo Rizzo)

IL DIRETTORE
GENERALE


(Dr. Walter Messina)

ALLEGATO E



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05341790826

DIREZIONE GENERALE

Via del Vespro n 129

Tel. 091.6555204/05

Pec: protocollo@cert.policlinico.pa.it

Web: www.policlinico.pa.it

78 303

26395/1

Al Direttore Generale
A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello

Al Direttore Sanitario
A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello

Oggetto: adesione al Protocollo di Intesa per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio

Il sottoscritto Alessandro Caltagirone, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, avendo preso visione della Procedura per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio, elaborata da codesta Azienda con la collaborazione delle Unità Operative interessate, compresa la Medicina Legale del Policlinico, e delle Istituzioni Territoriali che intervengono nel processo di aiuto, concordando con le finalità dell'intervento, esprime la volontà di partecipare in qualità di partner al redigendo Protocollo di Intesa.

Il Commissario Straordinario
Ing. Alessandro Caltagirone

ALLEGATO F

As. Osp. Riuniti Villa Sofia - Cervello Palermo
- 5 OTT. 2021
Protocollo n. 27137/1



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO

Presidenza

Prot. n. 1456/21 Segr.

Palermo, li 05-10-2021

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello"
PALERMO

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio.

In riscontro alla nota prot. n. 25839/1 del 21/9/2021, preso atto della procedura sulla *presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio* redatta in data 30 giugno 2021, si manifesta formale adesione alla stipula del relativo protocollo di intesa.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Francesca Micela

Via Principe di Palagonia, 135 – 90145 Palermo – telefono 0916820178.

Sito ufficiale: www.tribmin.palermo.giustizia.it

E-mail: tribmin.palermo@giustizia.it

M_DG.Tribunale per i Minorenni di PALERMO - Prot. 05/10/2021.0003456.U



ALLEGATO G



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO

M_DG.Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di PALERMO - Prot. 18/10/2021.0001596.U

DATA 18.10.21 N° PROT. 1596/21	
INDICE CLASSIFICAZIONE	
Funzione:	Giur. e Prociv.
Macroattività:	Prociv. Ordine
Attività:	Prosp. con Par.
Fascicolo:	10 Pr. Ospedolera
Sottofascicolo:	
N° ALLEGATI	N° RIF.
RESP. IMM. DATI	M. Peluso
RESP. PROC. AMM.	M. Peluso
NOME FILE	

Al Direttore Generale
Dell'Azienda Ospedaliera O.R.
Villa Sofia - Cervello

Oggetto: Adesione al Protocollo d'Intesa per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittima di maltrattamento e abuso dei minori a rischio.

In riferimento a Vs. protocollo 25839/1 del 21 settembre u.s., questo Ufficio, nel ritenere valide le finalità ed i contenuti, esprime formale adesione al Protocollo d'Intesa di cui in oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Clàudia Caramanna
Clara Caramanna

Centralino Tel. 091/6867911

Segreteria Procuratore 09168679420

Fax 091/6812161

e-mail: procmin.palermo@giustizia.it

procuratore.procmin.palermo@giustizia.it

procmin.palermo.it



QUESTURA DI PALERMO



DIVISIONE ANTICRIMINE

Prot.: 0257013 del 20/10/2021 Uscita

AOO: PAPQ00

Data: 20/10/2021 11:33:05

Cod. Amm. m

Uor: 1^a sez. M



ALEGATO H

QUESTURA DI PALERMO

Divisione Polizia Anticrimine

Palermo, 01 OTT, 2021

**AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA
- OSPEDALI RIUNITI PALERMO -**

SEDE

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la presa in carico multidisciplinare dei minori
vittima di maltrattamento e abuso e dei minori a rischio.
- Rif. Nota Prot. N. 25839/1 -.

AAAAAAAA

In riferimento alla vostra nota prot.n. 25839/1 del 21 settembre 2021, la
Questura di Palermo aderisce al protocollo d'intesa di cui all'oggetto.

**p. Il Questore a.p.c.
Il Vicario del Questore**

LO IACONO

ALLEGATO I

Azienda Ospedaliera Ospedal Alunni Villa Sofia - Gerardo PALERMO
03 DIC. 2021
Prot. n. 33478/1



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PALERMO

Ufficio del Procuratore della Repubblica Aggiunto, dott.ssa Laura Vaccaro

c. a. sig. **DIRETTORE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI
PALERMO**

OGGETTO: Protocollo di intesa per la presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento e abuso, e dei minori a rischio. (Rif.: Nota prot. 25839 / 1 del 21.09.2021)

Con riferimento a quanto in oggetto meglio indicato, facendo seguito ad apposita interlocuzione con codesto Ufficio, avvenuta da ultimo con la Nota nr. 25839 / 1, datata 21.09.2021, con la quale si invitava anche quest'ufficio alla stipula del protocollo di cui in oggetto, con la presente, la scrivente, opportunamente autorizzata dal sig. procuratore della Repubblica, manifesta la volontà dell'ufficio di aderire al protocollo d'intesa avente ad oggetto *la procedura sulla presa in carico multidisciplinare dei minori vittime di maltrattamento ed abuso e dei minori a rischio.*

Cordiali saluti

Palermo, 01/12/2021 11.36

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
- dott. Laura Vaccaro -

Ministero giustizia
della Repubblica pretribunale di PALERMO
USCITA - 01/12/2021:56 - 0011635





DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n. 30/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69/09 e s.m.i. – in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo on-line dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello", istituito sul sito www.ospedaliriunitipalermo.it, a decorrere dal giorno 29 MAG 2022 e che nei 15 giorni successivi:

- non sono pervenute opposizioni
 sono pervenute opposizioni da _____

L'ADDETTO
ALLA PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO
DELEGATO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

ESECUTIVA

decorso il termine (10 giorni
dalla data di pubblicazione)
ai sensi dell'art. 53, comma 6,
L.R. n. 30/93

- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 53, comma 7,
L.R. n. 30/93

IL FUNZIONARIO
DELEGATO

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

- Delibera trasmessa, ai sensi della L.R. n. 5/09,
all'Assessorato Regionale Salute in data _____
prot. n. _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Salute,
esaminata la presente Deliberazione:

- ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____
del _____ come da allegato.
 ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____
del _____ come da allegato.
 Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine
previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

IL FUNZIONARIO
DELEGATO